COPIA

COMUNE DI ROVERETO
PROVINCIA DI TRENTO

fascicolo n. _____

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. **55** registro delibere Data **06/11/2019**

OGGETTO: VARIAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021 IN CORSO DI GESTIONE - 4° PROVVEDIMENTO CONSILIARE.

Il giorno sei del mese di novembre dell'anno duemiladiciannove ad ore 19:10, nella sala consiliare, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati nella forma di legge ai componenti, si è riunito

I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

composto dai Signori:

1. STIZ GIANPAOLO - Presidente
2. CHEMOTTI ROBERTO - Vicepresidente
3. VALDUGA FRANCESCO - Sindaco
4. AIROLDI MARIO
5. ANGELI VILIAM
6. AZZOLINI CRISTINA
7. BETTINAZZI ROBERTO
8. BISOFFI MAURIZIO
9. BORTOT MARIO
10. CEMIN CLAUDIO
11. CHIESA IVO
12. COLLA ELISA
13. COMPER PAOLO
14. FERRARI GIAMPAOLO
15. FILIPPI LUISA
16. GEROLA FABRIZIO
17. GRAZIOLA GIUSEPPE
18. LANARO DANIELE
19. LUSCIA ANDREA
20. MIORANDI ANDREA
21. PARISI TITO
22. PELLEGRINI LUIGINO
23. PLOTEGHER CARLO
24. POZZER RUGGERO
25. PREVIDI MAURO
26. ROMANO FRANCESCO
27. SIMONCELLI NICOLA
28. SOINI ALESSANDRO
29. TOMAZZONI MAURIZIO
30. VERGNANO PAOLO
31. ZENATTI MARCO
32. ZENATTI MASSIMO

Sono assenti i signori: Colla Elisa, Ferrari Giampaolo (giust.), Gerola Fabrizio (giust.), Miorandi Andrea, Pozzer Ruggero (giust.), Previdi Mauro, Soini Alessandro (giust.).

PRESIEDE: STIZ GIANPAOLO - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
ASSISTE: MORANDI ALESSANDRO - SEGRETARIO GENERALE PRO TEMPORE

Copia della presente deliberazione
è in pubblicazione all'albo pretorio
per 10 giorni consecutivi
dal **08/11/2019**
al **18/11/2019**

MORANDI ALESSANDRO
f.to Segretario generale pro tempore

Relazione

La legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "*Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)*", in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applichino le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento.

Il Decreto Legislativo n. 118 del 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, ha individuato i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 comma 3 della Costituzione.

Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 118 del 2011 le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

La disciplina dell'armonizzazione contabile e il principio della programmazione, che costituisce uno dei suoi capisaldi, prevede quali elementi cardine per un'ottimale gestione strategica e finanziaria delle Pubbliche Amministrazione l'adozione degli strumenti previsti dagli stessi e il rispetto delle tempistiche indicate, in modo da instaurare e attivare un virtuoso metodo e ciclo della programmazione.

L'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 recita: "*il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese per ciascuno degli esercizi considerati nel documento; (....) le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno (....)*".

L'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 disciplina analiticamente le variazioni di bilancio e di PEG, alla luce dell'armonizzazione contabile, distinguendo le diverse fattispecie di variazione al bilancio in ragione della competenza degli organi comunali (Consiglio comunale, Giunta comunale, Dirigenti) e della tempistica.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 27 dicembre 2018, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2019-2021.

Con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 72 di data 28 dicembre 2018, dichiarata immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di previsione degli esercizi 2019-2021.

La Giunta comunale con propria deliberazione n. 1 di data 8 gennaio 2019 ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021 – parte finanziaria, con la quale sono state affidate le risorse finanziare ai Dirigenti, stabilendo gli atti di loro competenza e quelli riservati alla competenza della Giunta comunale e con propria deliberazione n. 17 di data 12 febbraio 2019 ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021 - parte obiettivi.

Il Consiglio comunale, con propria deliberazione n. 12 di data 15 maggio 2019 ha approvato il rendiconto finanziario ed economico patrimoniale relativo alla gestione 2018, approvando contestualmente l'avanzo di amministrazione, che risulta pertanto applicabile al bilancio previsionale 2019 – 2021 in corso di gestione. Si esplicita altresì che è stato

approvato nei termini l'assestamento generale di bilancio, giusta deliberazione consiliare n. 39 di data 30 luglio 2019.

Dal punto di vista tecnico-contabile si dà evidenza che con il presente provvedimento si provvede ad effettuare le seguenti variazioni, in relazione a sopravvenute esigenze e/o novità gestionali nonché sulla base degli atti e delle richieste presentate dai diversi servizi comunali, nelle quali sono state rappresentate le varie necessità finanziarie, corredate da importi di variazione e relativa motivazione, di cui di seguito si riassumono brevemente le principali voci per sommi capi ed importi.

A) PARTE CORRENTE

ENTRATE

Si registrano maggiori entrate derivanti da riversamento di fondi da parte dell'ex Asuc Toldi Pasquali (€. 4.100,00); per rimborso di maggiori costi sostenuti per lo SGATE (€. 4.595,52); per emissione di avvisi di accertamento per imposte di anni precedenti (€. 398.344,12); per trasferimento di fondi dalla Comunità della Vallagarina per la gestione di servizi sociali (€. 212.500,00), oltre ad altre maggiori entrate diverse, quali le destinazioni dal 5 per mille, affitti, rimborsi spese, interessi attivi su crediti e rimborsi per personale comandato in altri enti (€. 172.032,71). Si precisa inoltre che un'associazione ha devoluto al Comune una liberalità di €. 2.000,00 intesa all'acquisto di una mappa storica.

Le minori entrate invece riguardano il contributo provinciale per il servizio di trasporto pubblico urbano (€. 50.000) dovuto ad uno speculare calo della relativa spesa; minori recuperi su rette da ricovero in case di riposo (€. 15.000,00) e per censimento permanente (€. 22.000,00).

SPESA

Si riportano di seguito le principali variazioni per Servizio:

Servizio Patrimonio e finanze

Aumento degli stanziamenti di spesa riferito al pagamento dell'imposta sostitutiva TFC (€. 10.000,00), al pagamento dell'IVA all'Erario (€. 150.000,00), per capitoli di utenze e calore (€. 296.324,75), per beni di consumo del servizio forestale e spese condominiali (€. 14.500,00), per spese contrattuali riferite alle operazioni immobiliari che saranno meglio descritte nelle voci di spesa di parte straordinaria (€. 20.000,00) e per rimpinguare il fondo di riserva sul 2019 (€. 41.768,78) sul 2020 (€. 4.246,66) e sul 2021 (€. 104.246,66).

Servizio Avvocatura e affari generali

Per effetto della definizione di alcune cause in essere, si è proceduto ad una revisione del fondo rischi e soccombenza che comporta una riduzione del medesimo di €. 104.246,66 per ogni anno del bilancio previsionale in corso di gestione.

Servizio Segreteria generale

A seguito della ridefinizione dei contratti assicurativi si aumenta lo stanziamento di spesa di €. 111.500,00 a valere per le diverse polizze di durata annuale (novembre 2019-ottobre 2020) da pagare anticipatamente.

Servizio Biblioteca

A fronte della donazione ricevuta dall'Associazione "Il furore dei libri", si aumenta il capitolo degli acquisti per consentire l'acquisto della mappa storica a cui la liberalità è finalizzata.

Servizio istruzione, cultura e sport

Si aumentano i capitoli di spesa riferiti ai trasferimenti alle scuole musicali (€. 5.441,30 già trasferiti al Comune dalla PAT per il rinnovo degli oneri contrattuali degli insegnanti); vengono effettuati diversi storni di fondi per implementare i capitoli riferiti a contributi per ricerche universitarie e per rilevanza turistica (€. 11.000,00), per iniziative turistiche natalizie e di Capodanno (€. 28.000,00), per contributi a sostegno del piano cultura e di

manifestazioni sportive (€. 4.000,00), per gemellaggi (€. 11.700,00), per acquisto volumi (€. 13.000,00), per la stagione di prosa (€. 4.000,00) e per iniziative dirette delle circoscrizioni (€. 5.800,00).

Servizio Tecnico e del territorio

Gli aumenti di spesa riguardano interventi manutentivi su terreni dell'Asuc Toldi Pasquali (€. 4.100,00), per maggiori richieste di contributi per restauro facciate del centro storico (€. 5.000,00), per manutenzione immobili e terreni comunali (€. 43.000,00), per strutture scolastiche (€. 70.000,00), per acquisto beni e prestazioni di servizi su verde ed ambiente (€. 77.500,00), per manutenzioni di impianti sportivi (€. 14.000,00), per manutenzione strade e segnaletica (e. 80.000,00), per manutenzione di cimiteri (€. 3.000,00), per servizi dedicati alla protezione civile (€. 9.000,00) e all'urbanistica (€. 40.000,00). Viene implementato anche il capitolo per studi, progettazioni ed incarichi (€. 32.000,00).

Le minori spese invece riguardano progettazioni (€. 40.000,00), il servizio trasporto urbano (€. 150.000,00) e la manutenzione Teatro e immobili di terzi (€. 6.000,00).

Servizio Sviluppo economico e statistica

Il Servizio prevede minori spese (censimento permanente, iniziative a sostegno sviluppo economico e relativi servizi, quote associative) per €. 151.470,00 sul 2019; sul 2020 invece viene aumentato il capitolo relativo alle elezioni amministrative comunali di €. 100.000,00.

Servizio Politiche sociali

Il Servizio ha chiesto l'aumento dei capitoli dedicati agli alloggi protetti (€. 1.000,00), per sussidi economici destinati agli adulti (€. 1.500,00) e per assistenza domiciliare SAD (€. 210.000,00).

Servizio Organizzazione e risorse umane

I capitoli che vengono implementati sono quelli riferiti alle indennità erogabili nel 2020 (€. 59.200,00), per corsi di formazione al personale (€. 10.000,00), per retribuzioni inclusi gli oneri riflessi (€. 237.000,00).

B) PARTE STRAORDINARIA

ENTRATE

Si applica avanzo libero per complessivi €. 3.509.500,00 a finanziamento delle operazioni di acquisto immobiliare di cui si dirà in seguito e per altre spese di investimento relative a lavori pubblici.

Si registra una maggiore entrata relativa alla concessione da parte della Comunità della Vallagarina (a valere sul Fondo Strategico Territoriale – 1^ classe di azioni) di un contributo €. 1.700.000,00 finalizzato all'acquisto di una parte dell'immobile di Via Parteli a Rovereto (come da deliberazione del Consiglio della Comunità n. 11 di data 25 settembre 2019 e da deliberazione del Comitato esecutivo della Comunità n. 307 di data 25 settembre 2019).

Altre maggiori entrate derivano dagli oneri di urbanizzazione e relative sanzioni (€. 393.465,59) oltre dall'applicazione di maggiori quote di budget (€. 783.813,00).

Il BIM dell'Adige ha comunicato una messa a disposizione di ulteriori fondi per il piano di arredo urbano (€. 26.952,69).

Le minori entrate invece riguardano il fondo investimenti minori (€. 21.231,28), oltre al calo delle previsioni di entrate da alienazioni che risultano non perfezionabili nel 2019 (€. 595.000,00).

SPESE

La variazione di parte straordinaria concerne alcune operazioni significative in relazione ai programmi strategici dell'Amministrazione comunale.

Con riferimento per la parte entrate al contributo concesso dalla Comunità della Vallagarina di €. 1.700.000,00 nonché all'applicazione dell'avanzo di amministrazione nella parte dei fondi liberi per €. 374.000,00, si iscrive nella parte spesa del bilancio la somma di €. 2.074.000,00, in conto capitale, su un capitolo appositamente costituito (7134 di acquisto beni immobili per il patrimonio comunale) per l'operazione immobiliare di acquisto del 3° e 4° piano dell'immobile sito in via Parteli, identificato dalla p.ed. 2938 p.m. 2 C.C. Rovereto per l'ampliamento della sede del corpo intercomunale di polizia locale.
Altra operazione immobiliare strategica, oggetto della presente variazione è quella relativa all'acquisto di un immobile da adibire ad ampliamento dell'Ostello di Rovereto per €. 1.150.000,00. Di seguito sono illustrate e descritte le suddette operazioni immobiliari.
Le altre variazioni di bilancio riguardano voci varie ed in particolare diversi lavori pubblici.
Si prevede uno storno di fondi tra opere per consentire il completamento dell'opera di miglioramento energetico della scuola D.Aligheri (€. 19.000,00), per l'erogazione di contributi riguardanti il rimborso parziale degli oneri di urbanizzazione sull'acquisto della prima casa (€. 32.000,00), per il rimborso spese alla RSA Vannetti a seguito di urgenti spese di manutenzione straordinaria per impermeabilizzazione dei terrazzi (€. 15.000,00), per l'acquisto ed l'allestimento di un automezzo del corpo di polizia locale (€. 10.000,00), uno spostamento fondi dal capitolo sistemazione a verde e realizzazione parchi pubblici al capitolo Bosco della città - sistemazione per completamento del percorso della salute al bosco della città (€. 4.000,00) ed uno storno fondi tra opere per acquisto di nuovi giochi da giardino per le scuole dell'infanzia (€. 5.587,60).
Si segnalano inoltre richieste di interventi ed opere pubbliche per €. 2.492.000,00, di cui €. 2.123.000,00 con esigibilità sul 2020.
Tali interventi riguardano: il completamento del parco ludico-sportivo nell'area Follone (€. 60.000,00), interventi diversi nelle RSA e negli alloggi destinati agli anziani (€. 70.000,00), le spese tecniche per la realizzazione del nuovo nucleo Alzheimer presso la RSA di Borgo Sacco (€. 30.000,00), le spese di progettazione per le orme dei dinosauri (€. 50.000,00); interventi viari sulla viabilità (€. 530.000,00), le opere geognostiche del comparto del "Follone" (€. 70.000,00), il completamento dei percorsi ciclopedonali (€. 35.000,00), la sistemazione dell'areale ferroviario (€. 90.000,00), le spese tecniche per il progetto stradale S. Antonio (€. 50.000,00), l'implementazione delle aree sosta in via Zeni (€. 90.000,00), l'estensione dell'illuminazione pubblica (€. 450.000,00), le indagini geologiche/geognostiche per il centro di protezione civile (€. 50.000,00) e per la sistemazione di strade forestali (€. 8.000,00).
Sono stati aumentati anche gli stanziamenti destinati ad interventi su immobili diversi per manutenzioni (€. 30.000,00), per la caserma dei vigili del fuoco (€. 15.000,00), per immobili storici (€. 75.000,00) quali chiesa S. Osvaldo, Palazzo Alberti, Palazzo Grillo, per immobili di terzi (€. 55.000,00), quali il centro civico di Lizzanella, per l'immobile sede della biblioteca civica – parte palazzo Annona (€. 12.000,00), per sedi circoscrizionali (€. 15.000,00) e per la sede dell'Ostello (€. 15.000,00), per un intervento manutentivo straordinario a Palazzo Parolari (€. 90.000,00), per la sede del corpo della polizia locale (€. 15.000,00) e per interventi presso gli orti didattici e sociali (€. 20.000,00).
Nel merito dei lavori riguardanti immobili scolastici si prevedono maggiori risorse per la manutenzione delle scuole medie Halbherr, Degasperi e Negrelli (€. 15.000,00), delle scuole elementari Guella, Filzi, Rosmini, Gandhi. Alighieri e per la scuola di Noriglio (€. 30.000,00), per gli edifici scolastici storici (R. Elena) per €. 5.000,00, per la manutenzione straordinaria degli asili nido (La Cicogna e gli asili del Brione e di Lizzana) (€. 20.000,00)

ed infine per le scuole infanzia di via Venezia, del Brione, di S. Giorgio e di via Udine (€. 40.000,00).
Si evidenzia che sono stati aumentati i fondi sull'edilizia scolastica per il collegamento alla fibra ottica (€. 40.000,00).
Con riferimento alle maggiori risorse dedicate all'edilizia pubblica, si segnalano gli interventi manutentivi sugli impianti sportivi (€. 100.000,00 per il campo di via Baratieri, il centro tennis Baldresca e il centro sportivo delle Fucine), opere di completamento del centro tennis Lungo Leno (UM2) per €. 100.000,00, ampliamento del canile municipale (€. 120.000,00), acquisto giochi per parchi pubblici (€. 22.000,00) oltre al rifacimento dei giardini delle scuole elementari Gandhi, R. Elena e scuola infanzia del Brione (€. 77.000,00).
Nella Parte II^ della Sezione operativa (SeO) del DUP al punto 3.7 è riportato il "Piano delle alienazioni e di valorizzazione del patrimonio immobiliare" ai sensi del capitolo 8.3 dell'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118 del 2011.
In particolare nella sezione A sono previste le operazioni immobiliari di alienazione, permuta e acquisto di proprietà e di altri diritti reali.
Si prevede quindi di inserire le seguenti operazioni immobiliari:
Acquisto del 3° e 4° piano dell'immobile sito in via Parteli, identificato dalla p.ed. 2938 p.m. 2 C.C. Rovereto per l'ampliamento della sede del corpo intercomunale di polizia locale e in attuazione del progetto di realizzazione di un centro operativo interforze di protezione civile.
La p.ed. 2938 c.c. Rovereto è un complesso edilizio costruito tra il 2006 e il 2010, situato in via Parteli (area "ex Collodo"), articolato su cinque livelli fuori terra, destinati a uffici e due livelli interrati adibiti ad autorimessa.
Al Libro Fondiario la proprietà della p.ed. 2938 c.c. Rovereto risulta la seguente:
- p.m. 1 Comune di Rovereto;
- p.m. 2 Progem srl.

Nel 2010, con contratto n. rep. Com 9236 di data 28 maggio 2010 il Comune di Rovereto ha acquistato la p.m. 1 e le relative parti comuni della p.ed. 2938 c.c. Rovereto, quale nuova sede del corpo intercomunale di polizia locale. Tale porzione materiale si compone di tre livelli fuori terra e un livello interrato adibito ad autorimessa, come descritti nell'estratto tavolare.
L'acquisto era stato perfezionato a seguito di un'approfondita e accurata istruttoria amministrativa, tecnica e finanziaria, condotta d'intesa con i competenti servizi della PAT, dalla quale era risultato che la porzione dell'edificio di interesse risultava ottimale per qualità e caratteristiche strutturali, impiantistiche, funzionali e logistiche proprio quale nuova sede corpo intercomunale di polizia locale.
Tra gli elementi qualificanti vale rammentare infatti che l'intero edificio è stato realizzato nel rispetto delle rigorose Norme tecniche per le costruzioni, rientrando la sede del corpo di polizia locale tra le opere strategiche e rilevanti.
Dal punto di vista della localizzazione l'edificio è ottimale in quanto situato in un'area poco distante dal centro cittadino, ben servita dai servizi pubblici e allo stesso tempo ben accessibile anche dalle vie di grande traffico.
Dall'insediamento del corpo intercomunale di polizia locale fino ad oggi la nuova sede si è rivelata un edificio efficiente per aspetti strutturali e manutentivi e funzionale per i servizi resi ai cittadini.
La p.m. 2 della p.ed. 2938 c.c. Rovereto è composta da:
- a piano interrato 23 posti auto dotati di spazi accessi, 2 ripostigli;
- a piano terzo e quarto: locali al grezzo destinati ad uffici, di superficie commerciale complessiva pari a 800 mq.

La Progem srl, come detto proprietaria della p.m. 2 della p.ed. 2938 c.c. Rovereto, è stata ammessa con decreto del Tribunale ordinario di Rovereto di data 19 marzo 2018 alla procedura di concordato preventivo n. 1/2017, che prevede, tra l'altro, la vendita di tale immobile.
Il Comune di Rovereto e i comuni di Besenello, Calliano, Isera, Nogaredo, Nomi, Pomarolo, Villa Lagarina e Volano, con la condivisione della Comunità della Vallagarina, hanno da tempo attivato dei confronti e colloqui e espresso la volontà di attivare un progetto di stretta collaborazione per il servizio di polizia locale, che in prospettiva prefigura la gestione associata dello stesso.
Per l'attivazione del progetto e in prospettiva per la sua implementazione e il suo sviluppo funzionale risulta condizione necessaria l'ampliamento degli spazi dell'attuale sede del corpo di polizia locale.
A tal fine la suddetta p.m. 2 della p.ed. 2938 c.c. Rovereto costituisce un immobile avente caratteristiche e qualità infungibili e uniche per la destinazione a sede del corpo.
Come detto, una consistente parte dell'immobile è già funzionale sede del Corpo di polizia locale; la stessa inevitabilmente e strutturalmente, pur essendo autonoma, condivide delle parti e degli spazi comuni con la p.m. 2 della p.ed. 2938 (es. strutture essenziali, cortile, rampa di accesso ai parcheggi interrati ecc.).
La continuità e unicità del complesso immobiliare e della sua destinazione comporterebbe un ottimale utilizzo e funzionalità degli spazi sia per i servizi già svolti che per i nuovi da implementare nonché per la logistica del personale.
Ad esempio, da una prima disamina del Comandante del corpo di Polizia Locale, emerge che si potrebbe già immaginare che il terzo piano possa essere utilmente utilizzato per recuperare i locali "sacrificati" all'attuale organizzazione per ampliare gli spogliatoi maschile e femminile, nonché per adeguare il numero di uffici e di spazi vari a disposizione del personale, anche alla luce del potenziamento della centrale operativa.
Dati i requisiti strutturali dell'immobile lo stesso potrebbe essere individuato quale sede strategica provvisoria per la gestione delle emergenze, con particolare riferimento ad eventuali eventi sismici. Il vantaggio di poter avere una sede operativa interforze per la gestione delle emergenze, oltre al livello di anti-sismicità della sede sarebbe anche quello di poter disporre delle immagini di videosorveglianza dei Comuni "associati" nel Corpo Intercomunale di Polizia Locale Rovereto e Valli del Leno, già collegate per i servizi relativi.
Il quarto piano dell'edificio pertanto potrebbe essere utilmente destinato a tale funzione, con la realizzazione dei necessari spazi operativi per le varie Forze dell'Ordine e di Protezione Civile, comportando interventi non particolarmente impattanti, considerato che il piano è stato lasciato "al grezzo" senza alcuna tramezza interna e quindi adattabile alle particolari esigenze per la gestione delle emergenze.
Con nota di data 5 settembre 2019 prot. 61061 il Presidente della Comunità della Vallagarina, facendo riferimento alla Conferenza dei Sindaci dell'8 luglio 2019 in cui è stata affrontata la tematica inerente il nuovo assetto organizzativo del Corpo intercomunale di Polizia Locale e alla possibile acquisizione di una porzione materiale immobiliare attigua all'attuale sede di Rovereto, da realizzare anche con un intervento finanziario della Comunità della Vallagarina, ha chiesto all'Amministrazione comunale di manifestare in tal senso il proprio interesse.
Con nota di data 5 settembre 2019 prot. 61197 la Vicesindaco, per le ragioni sopra esposte inerenti il progetto di costituzione di un corpo sovracomunale di polizia locale nell'ambito della Vallagarina, ha espresso l'interesse e la possibilità di acquisire la citata porzione di immobile in compartecipazione con la Comunità della Vallagarina, prendendo atto della disponibilità della stessa ad assegnare al Comune la somma di euro 1.700.000,00 rispetto

ad un importo complessivo di acquisizione stimato in circa euro 2.600.000,00. Con nota di data 16 settembre 2019 prot. 63227, ad integrazione e completamento della precedente, venivano fornite ulteriori informazioni tecniche e descrittive dell'immobile nonché richiesto che la somma di euro 1.700.000,00 eventualmente concessa, rientrasse nel Fondo Strategico Territoriale – Prima classe di azioni, di cui all'art. 9 comma 2 quinquies della L.P. n. 3 del 2006.
In entrambe le suddette note si precisava che la richiesta veniva presentata a condizione della necessaria condivisione e approvazione dell'operazione da parte degli organi competenti del Comune, in primis il Consiglio comunale.
In data 16 settembre 2019 la Conferenza dei Sindaci della Vallagarina all'unanimità ha approvato la proposta di inserimento del nuovo intervento denominato "Acquisizione immobile da destinare a sede del Corpo sovracomunale di Polizia Locale e gestione emergenze", autorizzando la 2ª modifica dell'Intesa di data 17 ottobre 2016 relativa al Fondo Strategico Territoriale – Prima classe di azioni: adeguamento della qualità /quantità dei servizi, accordando lo stanziamento sul Fondo di euro 1.700.000,00 da parte della Comunità della Vallagarina a parziale copertura della spesa di investimento in capo al Comune di Rovereto.
Per le finalità dell'Intesa la Comunità della Vallagarina impegna il Comune di Rovereto ad iscrivere al Libro Fondiario il vincolo di destinazione almeno trentennale dell'immobile.
In data 25 settembre 2019 il Consiglio della Comunità della Vallagarina ha espresso parere favorevole alla suddetta proposta di modifica con inserimento del suddetto nuovo intervento, ai sensi dell'art. 9 comma 2 quinquies della L.P. n. 3 del 2006.
Con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 11 di data 25 settembre 2019 e con deliberazione del Comitato esecutivo della Comunità n. 307 di data 25 settembre 2019 è stato quindi concesso al Comune di Rovereto un contributo di euro 1.700.000,00 per l'acquisto di una parte del suddetto immobile.
Alla luce di quanto esposto la Giunta comunale viene autorizzata a perfezionare l'operazione patrimoniale di acquisto con le modalità e le procedure più adeguate e opportune a perseguire l'obiettivo secondo principi di efficacia ed economicità.

Acquisto immobile per l'ampliamento dell'Ostello di Rovereto, identificato dalla p.ed. 610/2 C.C. Rovereto - Promozione di Rovereto quale città turistica.

Il Comune di Rovereto è proprietario della p.ed. 611 C.C. Rovereto, attuale sede dell'Ostello di Rovereto, sito in via delle Scuole n. 18. L'ostello è attualmente gestito dalla società cooperativa Il Faggio.
In data 24 giugno 2019 è pervenuta al Comune una proposta di vendita da parte della signora Bais Mirella dell'immobile identificato dalla p.ed. 610/2 C.C. Rovereto, di cui la stessa risulta proprietaria.
La p.ed. 610/2 C.C. Rovereto è direttamente confinante con la p.ed. 611 C.C. Rovereto e risulta costituire assieme alla stessa per diversi aspetti un compendio unitario e omogeneo.
Alla luce di tale proposta l'Amministrazione comunale nell'ottica di poter ben valutare l'interesse pubblico all'acquisto dell'immobile ha indicato agli uffici di effettuare un'istruttoria tecnica.
In primis si è inteso approfondire la sussistenza dell'interesse all'ampliamento dell'Ostello di Rovereto, quali locali e spazi da destinare all'offerta turistica, cui chiaramente la p.ed. 610/2 C.C. Rovereto in maniera funzionale e ottimale per localizzazione e caratteristiche si presta.
Dall'istruttoria in merito compiuta dal Servizio Istruzione Cultura e Sport, condivisa con l'attuale gestore dell'Ostello in ragione di dati e report dallo stesso forniti, emerge con evidenza l'esigenza e l'opportunità di ampliare la capacità ricettiva dell'ostello in ragione

di una maggiore domanda di ospitalità, già registrata nonché per promuovere e stimolare un'ulteriore maggiore attrattività.
In breve il suddetto Servizio rappresenta che i dati forniti dall'Azienda per il Turismo Rovereto e Vallagarina certificano nel 2018 un significativo aumento delle presenze sia in strutture alberghiere che extralberghiere, a conferma di un maggior interesse dei visitatori per Rovereto ed il suo territorio e per l'appetibilità dell'offerta. Ciò a testimoniare come progressivamente il patrimonio costituito dalle importanti istituzioni culturali, l'offerta museale, gli edifici storici e religiosi e non da ultimo la particolare ricchezza in ambito enogastronomico e naturalistico, abbinati ad una favorevole collocazione geografica stiano sempre di più accreditando Rovereto come metà turistica e/o baricentro per visitare il territorio circostante.
Va ulteriormente sottolineato come sia sempre più apprezzato e praticato il cosiddetto turismo *slow,* che vede la bicicletta come elemento sostanziale dove per lentezza non si intende solo la velocità di spostamento ma anche il tempo di godimento dell'esperienza turistica, tesa a privilegiare la conoscenza dei luoghi, della loro storia, dei loro abitanti, degli usi e dei costumi, delle tradizioni e del cibo. Rovereto gode di una posizione privilegiata per intercettare i sempre più numerosi appassionati di cicloturismo che percorrono da aprile ad ottobre la Via Claudia Augusta e necessitano di strutture ricettive attente alle loro esigenze e bike friendly.
In questo contesto opera l'Ostello di Rovereto, una struttura che grazie alle risorse investite dal Comune unitamente ad una gestione virtuosa, che a sua volta ha impegnato importanti capitali per adeguare la struttura a standard di eccellenza, da qualche anno sta inanellando una serie di risultati più che lusinghieri sia in termini di affluenza che di gradimento da parte degli ospiti con una crescita pari a +69% degli arrivi dal 2012 al 2018 e +47% delle presenze nello stesso periodo.
L'Ostello di Rovereto ad oggi dispone di 100 posti letto; per ben 110 volte nel corso del 2018 lo stesso ha registrato il "tutto esaurito", risultato importante e confortante riguardo l'efficacia delle politiche turistiche adottate dalle istituzioni locali.
Dato dato evidenzia anche la necessità e opportunità di implementare la dotazione di posti letto dell'Ostello per rispondere ad una domanda che è chiaramente e positivamente in crescita.
Il Comune per valorizzare ulteriormente la vocazione turistica della città, ha istituito da qualche tempo un ufficio turismo e grandi eventi proprio per incrementare ulteriormente lo sviluppo del turismo inteso come volano fondamentale per l'economica locale. L'obiettivo è promuovere maggiormente gli importanti festival culturali riconosciuti a livello nazionale ed internazionale ed ampliare la proposta di grandi eventi cultuali e sportivi con l'auspicio di proseguire sulla buona pista intrapresa ed incrementare l'arrivo di visitatori e turisti in città.
Per attivare e dar fiato a tali politiche diventa quindi importante, se non fondamentale, poter disporre di una capacità ricettiva adeguata, considerato come nell'ultimo periodo sono stati persi posti letto per la chiusura di strutture alberghiere non compensate a sufficienza dal settore extra alberghiero.
Poter ampliare l'offerta di posti letto presso l'Ostello risponderebbe a questa esigenza e consentirebbe di avere in centro città una struttura già orientata e pronta a rispondere adeguatamente e ulteriormente ai bisogni dei cicloturisti oltreché che del turismo scolastico, anch'esso in costante crescita grazie al tavolo dei musei.
La recente sostituzione di tutti gli arredi consente già ora di offrire una struttura al passo coi tempi attenta alle esigenze sia dei gruppi ma anche e soprattutto delle famiglie che sempre più numerose scelgono l'Ostello come formula ottimale per pernottare a Rovereto.

Ulteriore potenziale e interessante sviluppo si prefigura nella relazione con il sistema universitario che si sta radicando a Rovereto e che richiede nuovi posti letto per dar modo agli studenti fuori sede di poter seguire i corsi. Posti che si potrebbero destinare, in parte, come studentato in un ipotetico allargamento dell'Ostello.
In conclusione e come sottolineato più volte dall'attuale gestore dell'Ostello di Rovereto, sembra condivisibile ed auspicabile in breve tempo, l'ampliamento dell'Ostello con una ulteriore dotazione di posti letto per far fronte alle diversificate e molteplici richieste.
Dal punto di vista tecnico si rappresenta che l'immobile è costituito da 4 piani e un sottotetto della superficie complessiva di circa 800 mq. commerciali.
Si tratta di un edificio di carattere tradizionale e di antico impianto, di epoca Ottocentesca con varie aggiunte successive, costruito con caratteri tradizionali e tipologie costruttive tipiche dell'epoca; planimetricamente si configura come un edificio a blocco inserito tra gli edifici che delimitano via Scuole ad est ed un ampio parco interno ad ovest.
I fronti est e ovest risultano tutti finestrati in modo uniforme e anche la maggior parte del lato nord gode di affaccio su un cortile che lo distacca dall'edificio limitrofo; gli spazi interni risultano quindi molto luminosi. Al suo interno la tessitura muraria portante individua ambienti molto spaziosi e suddivisi con regolarità; tutti i piani sono messi in comunicazione tramite una scala comune.
Da preliminari valutazioni di soluzioni progettuali emerge che le potenzialità realizzative e di connessione con l'edificio attuale sede dell'Ostello sono molteplici. Di certo è possibile prevedere un significativo ampliamento degli spazi a servizi dell'Ostello al piano terra e la realizzazione ai piani superiori di unità residenziali per migliorare l'offerta dell'ospitalità in favore di famiglie, lavoratori, studenti, con la possibilità di incrementare gli attuali 100 posti letto fino a circa ulteriori 45 unità.
Alla luce di quanto sopra rappresentato la Giunta comunale viene autorizzata a perfezionare la suddetta operazione patrimoniale di acquisto con le modalità e le procedure più adeguate e opportune a perseguire l'obiettivo secondo principi di efficacia ed economicità.

Le specifiche sopra riportate, unitamente agli storni di fondi tra capitoli, danno luogo alla seguente variazione al bilancio previsionale 2019 – 2021 in corso di gestione, riassunta per saldi:

ANNO 2019:

ENTRATA			**SPESA**		
	Maggiori entrate	**Minori entrate**		**Maggiori spese**	**Minori spese**
Parte corrente:	+€. 1.155.880,27	-€. 56.912,10	Parte corrente:	+€. 1.572.645,08	-€. 473.676,91
Parte capitale:	+€. 2.883.000,00	-€. 595.000,00	Parte capitale:	+€. 5.797.500,00	//
Partite di giro:	//	//	Partite di giro:	//	//
AVANZO	+€. 3.509.500,00				
Totale	**+€. 7.548.380,27**	**-€. 651.912,10**	**Totale**	**+€. 7.370.145,08**	**-€. 473.676,91**
SALDO	**+€. 6.896.468,17**		**SALDO**	**+€. 6.896.468,17**	

ANNO 2020:

ENTRATA			SPESA		
	Maggiori entrate	**Minori entrate**		**Maggiori spese**	**Minori spese**
Parte corrente:	//	//	Parte corrente:	+€. 104.246,66	-€. 104.246,66
Parte capitale:	//	//	Parte capitale:	+€. 2.123.000,00	
Partite di giro:	//	//	Partite di giro:	//	//
FPV	+€. 2.123.000,00				
Totale	**+€. 2.123.000,00**		**Totale**	**+€. 2.227.246,66**	**-€. 104.246,66**
SALDO	**+€. 2.123.000,00**		**SALDO**	**+€. 2.123.000,00**	

ANNO 2021:

ENTRATA			SPESA		
	Maggiori entrate	**Minori entrate**		**Maggiori spese**	**Minori spese**
Parte corrente:	//	//	Parte corrente:	+€. 104.246,66	-€. 104.246,66
Parte capitale:	//	//	Parte capitale:	//	//
Partite di giro:	//	//	Partite di giro:	//	//
Totale	//	//	**Totale**	**+€. 104.246,66**	**-€. 104.246,66**
SALDO	**€. 0**		**SALDO**	**€. 0**	

Si rappresenta che, in relazione alla presente variazione al bilancio in gestione, non necessita adeguare il fondo crediti dubbia esigibilità in quanto si ritiene adeguato rispetto alle entrate applicate a bilancio, non soggette a rischi di mancata esigibilità.

Si dà atto inoltre che, a seguito dell'applicazione dell'avanzo di amministrazione di cui alla presente variazione, la composizione del risultato di amministrazione 2018 al netto degli utilizzi dell'avanzo effettuati con la presente variazione, risulta così composto per la parte utilizzabile residua:

Fondi accantonati - di cui Fondo crediti dubbia esigibilità - di cui Fondo rischi soccombenza	€.4.114.198,81 €. 3.574.458,81 €. 539.740,00
Fondi vincolati - di cui vincoli da principi contabili - di cui Legato Mutinelli - di cui Lascito Delaiti - di cui vincoli da trasferimenti - di cui accantonamento per TFR	€. 1.730.942,61 €. 100.082,31 €. 212.960,02 €. 680.792,32 €. 185.948,85 €. 550.000,00

- di cui derivanti da mutui	€. 1.159,11
Fondi destinati a investimenti	€. //
Fondi liberi	€. 9.634.847,71

Per quanto sopra esposto necessita aggiornare gli strumenti di programmazione strategica e finanziaria dell'Amministrazione comunale inserendo le suddette operazioni immobiliari nella sezione A del "Piano delle alienazioni e di valorizzazione del patrimonio immobiliare" del DUP 2019-2021 e prevedere le connesse poste di entrata e di spesa nel bilancio di previsione 2019-2021, adottando la necessaria variazione dello stesso.

Le operazioni di acquisto immobiliare sono stata poste all'ordine del giorno della seduta del consiglio circoscrizionale della circoscrizione Centro per l'acquisizione del parere obbligatorio ai sensi dell'art. 17 del Regolamento dei consigli circoscrizionali. Nella seduta di data 23 ottobre 2019 il consiglio circoscrizionale della circoscrizione Centro ha espresso parere favorevole.

A seguito dell'adozione della presente variazione al bilancio, risulta modificato anche il piano delle opere pubbliche compreso nel DUP 2019 – 2021.

Si esplicita che, a seguito dell'adozione della presente deliberazione da parte del competente organo consiliare, risulterà necessario effettuare una conseguente variazione di PEG da parte della Giunta comunale, ai sensi del già sopra citato art. 175 comma 5 del D.Lgs. n. 118 del 2011.

Sulla presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole dell'Organo di revisione, reso in data 24 ottobre 2019, come previsto dall'art. 43, comma 1 lettera b) del D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L e dall'articolo 239 del D.lgs. 267/2000, comma 1 lettera b).

La stessa è stata posta all'attenzione e all'esame della Commissione permanente Economia, bilancio e servizi nella riunione del 30 ottobre 2019.

Ravvisata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, al fine di dare immediato corso all'adozione dei provvedimenti conseguenti e necessari a garantire l'immediata gestione ed utilizzo delle poste oggetto della presente variazione, anche in considerazione delle scadenze previste per la realizzazione dei progetti cui tali risorse sono destinate;

IL CONSIGLIO COMUNALE

premesso quanto sopra;

visto il D.Lgs. n. 267 del 2000 e s.m. (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;

visto il D.Lgs. n. 118 del 2011 così come modificato dal D.Lgs. n. 126 del 2014;

visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla legge regionale 5 febbraio 2013 n. 1, dalla legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11 e dalla legge regionale 3 agosto 2015 n. 22 per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

visto il nuovo "Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige", approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

visto il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

vista la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18 "*Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L.5.5.2009 n. 42)*";

vista la Legge provinciale n. 23 del 1990;

visto lo Statuto comunale;

visto il vigente Regolamento di contabilità, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

visti gli allegati pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 81 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L:

- parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa del dirigente del Servizio patrimonio e finanze Gianni Festi;
- parere favorevole di regolarità contabile del dirigente del Servizio patrimonio e finanze Gianni Festi;

preso atto che nel corso della seduta sono stati presenti tre atti d'indirizzo, due dei quali approvati con modifiche ed uno ritirato, per il dettaglio dei quali si rimanda al verbale della seduta;

con 15 voti favorevoli, 6 contrari (Angeli, Bisoffi, Filippi, Simoncelli, Vergnano, Zenatti Marco) e 4 astenuti (Airoldi, Comper, Lanaro, Pellegrini), palesemente espressi per alzata di mano dai 25 consiglieri presenti e votanti,

delibera

1. di approvare le operazioni patrimoniali di acquisto immobiliare contenute nella parte in premessa aventi ad oggetto: "Acquisto del 3° e 4° piano dell'immobile sito in via Parteli, identificato dalla p.ed. 2938 p.m. 2 C.C. Rovereto per l'ampliamento della sede del corpo intercomunale di polizia locale e in attuazione del progetto di realizzazione di un centro operativo interforze di protezione civile" e "Acquisto immobile per l'ampliamento dell'Ostello di Rovereto, identificato dalla p.ed. 610/2 C.C. Rovereto - Promozione di Rovereto quale città turistica", inserendo le stesse nella sezione A del "Piano delle alienazioni e di valorizzazione del patrimonio immobiliare" del DUP 2019-2021;

2. di adottare, per le motivazioni meglio esposte nella premessa, le proposte di variazioni al bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021 in corso di gestione – esercizi 2019 – 2020 - 2021, di cui all'allegato A), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

3. di confermare il mantenimento del pareggio di bilancio;

4. di dare atto che, per effetto delle variazioni eseguite con il presente provvedimento, rimane assicurato l'equilibrio economico e il pareggio finanziario, nonché gli equilibri generali di bilancio come risulta dall'allegato B) al presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale;

5. di modificare il DUP nella parte relativa al programma triennale opere pubbliche in relazione a quanto sopraccitato e di stanziamento contenute nella variazione di bilancio di cui all'allegato A già menzionato;

6. di dare atto quindi che il contenuto del presente provvedimento costituisce integrazione e modificazione al DUP 2019 – 2021;

7. di dare atto che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con il parere di data 24 ottobre 2019 così come previsto dall'art. 43 del D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L e dall'art. 239 del D.Lgs. 267/2000 e s.m., (Allegato C), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

8. di dare atto che successivamente all'approvazione della presente deliberazione verrà adottata la conseguente variazione di PEG e di cassa da parte della Giunta comunale;

9. di precisare che il presente provvedimento sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;

10. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
    a) opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m.;
    b) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del Dlgs. 104 del 2010;
    c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

****

Il consiglio comunale, per le motivazioni di cui in premessa, con 23 voti favorevoli e 2 astenuti (Filippi, Zenatti Marco), espressi per alzata di mano dai 25 consiglieri presenti e votanti, dichiara la deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 183, comma 4 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige, di cui alla L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e s.m..

n. 3 Allegati

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE	IL SEGRETARIO
F.TO STIZ GIANPAOLO	F.TO MORANDI ALESSANDRO

CERTIFICAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è esecutiva il **19/11/2019**, dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'articolo 183, comma 3°, del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n.2.

IL SEGRETARIO GENERALE